

Capodistria Forum per il dialogo e la pace nei Balcani

Mir tebi, Evropa! Mir tebi, Baljkan!

Mario Ravalico

Pace a te, Europa! Pace a te, Balcani!

Con questo impegnativo titolo, sabato 17 e domenica 18 giugno prossimi, si svolgerà a Capodistria un importante evento: un Forum per il dialogo e la pace nei Balcani, promosso dalla Conferenza Episcopale Slovena. Come dice il Comunicato ufficiale, l'incontro inter-religioso *rappresenta una risposta modesta, ma attenta, della nostra Chiesa locale alla voce di Dio per aprirsi a tale dialogo che invita e incoraggia le comunità religiose anche nei Balcani a lavorare per la pace.*

Il Forum, nelle considerazioni espresse dal presidente del Comitato organizzatore dell'evento, il vescovo di Murska Sobota, mons. Peter Štupmf, vuole promuovere la libertà religiosa, così come la cura sostenibile delle risorse naturali e lo sviluppo economico. E il focus del Forum sarà centrato sul benessere delle persone e delle comunità.

La scelta della città di Capodistria, nelle parole del suo vescovo mons. Jurij Bizjak, vuole essere una finestra sul mondo; la Diocesi di Capodistria – Koper infatti si trova al crocevia di tre popoli di origine slava, latina e tedesca. E il Forum si svilupperà nel dialogo tra diverse religioni e culture, nel tentativo di evitare conflitti nella regione del Balcani, cui la Santa Sede – che sarà rappresentata dal Segretario di Stato card. Pietro Parolin – guarda con grande interesse.

Il Forum si articolerà in tre momenti. Il primo sarà incentrato sul dialogo tra i leader delle Chiese cattolica, ortodossa e luterana e le comunità islamiche ed ebraiche della Slovenia e dei Balcani, per parlare del dovere delle comunità ad impegnarsi per trovare percorsi comuni per la pace nei Balcani, nell'Europa e nel mondo.

Il secondo momento vedrà protagonisti i giovani di Capodistria, delle altre diocesi e delle diverse comunità religiose in Slovenia e nei Balcani. Sarà un evento culturale che parlerà del desiderio di pace dei giovani e della volontà di lavorare per la pace nelle loro comunità religiose e nei loro ambienti di vita: non ci può essere pace senza i giovani.

Il terzo momento sarà un forte segno culturale: il concerto d'organo con solisti nella Cattedrale di Capodistria, per affermare che la musica e il canto sono anch'essi mezzi che uniscono e aiutano a costruire la pace.

E, a conclusione del Forum, domenica 18 giugno, sempre nella Cattedrale sarà celebrata una solenne S. Messa presieduta dal card. Kurt Koch, prefetto del dicastero per l'unità dei cristiani. Sarà un significativo momento di ringraziamento a Dio e, allo stesso tempo, l'occasione per chiedere a Dio il dono dell'unità dei cristiani: che tutti siano uno, Padre... (Gv 17, 21-23).

Questo Forum non può vederci estranei: la Chiesa sorella di Capodistria è stata infatti unita alla nostra Chiesa locale per oltre cento quarant'anni. Cerchiamo di accompagnare questa importante iniziativa con la nostra vicinanza e con la preghiera.

